

Verbale del Consiglio Accademico n°2 del giorno 11 maggio 2020.

La riunione si apre alle ore 9.

Presenti: il Direttore Prof. Andrea Lelario; i proff. Barbieri, Gallo, Golino, Landi, Matitti, Moneta, Muscardin, Peria; i rappresentanti degli studenti Albano e Sperduti.

Il Direttore dà comunicazione al CA in merito al prossimo Convegno organizzato dal Miur su arte, formazione e tecnologia e sul patrimonio delle Accademie. Informa inoltre i membri del CA sui contatti avvenuti con la Cassa Depositi e Prestiti, intenzionata a mettere a disposizione fondi per la formazione e quindi a stabilire un contatto con le Accademie.

Sono previste convenzioni della Cassa Depositi e Prestiti per la formazione anche con la Galleria Nazionale e il MAXXI.

Il CA decide che l'approvazione dei Verbali, precedenti all'insediamento del nuovo Direttore, sarà un punto all'ordine del giorno del prossimo CA.

Costanza Barbieri e Flavia Matitti sottolineano l'urgenza di nominare i nuovi docenti per il collegio di garanzia (o comitato unico di garanzia), il consiglio decide di inserirlo come punto all'ordine del giorno della prossima riunione.

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

L'intervento del Direttore verte sulla situazione attuale e la necessità di garantire la sicurezza sanitaria per gli appelli degli esami e tesi dell'anno 19 - 20, almeno fino al 31 luglio. Per garantire la necessaria sicurezza pertanto esami e tesi dovranno svolgersi on line.

La Prof. Barbieri concorda con il Direttore considerando prematura ogni decisione vista l'evoluzione, al momento ancora ignota, dell'emergenza sanitaria, trovandoci solo all'inizio della fase 2. Il Prof. Golino concorda nel far passare la fase 2 prima di decidere eventuali riaperture.

Il CA concorda quindi con il Direttore; nella fase 2, non avendo allo stato attuale congrui elementi in merito all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, l'Accademia resterà chiusa.

L'unica possibilità per entrare in Accademia - su appuntamento e facendone preventiva richiesta - sarà data agli studenti che dovranno sostenere la tesi, per riprendere lavori e materiali indispensabili.

Albano chiede di estendere tale possibilità anche agli studenti che devono recuperare gli elaborati necessari allo svolgimento degli esami. Dopo ampia discussione e gli interventi del Direttore, Muscardin, Landi, Golino, Barbieri, Matitti, Albano, Sperduti, Peria si delibera.

Delibera 11: L'Accademia resterà chiusa fino al 31 luglio, esami dell'appello di giugno e le tesi di luglio dell'anno A.A. 2019-20 si svolgeranno on line, poiché non ci sono ancora i requisiti di sicurezza necessari per una riapertura. Ci si riserva di valutare più avanti le eventuali aperture autunnali.

Delibera 12: sarà possibile il recupero del materiale solo per sostenere la tesi e solo su appuntamento, previa necessaria richiesta.

Per il momento il recupero dei materiali per gli esami invece non sarà possibile.

Per gli esami della sessione autunnale e gli esami di ammissione il CA si riserva di prendere decisioni nelle prossime riunioni.

Si passa quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno relativo al calendario delle lezioni esami e tesi.

Delibera 13:

Il CA delibera che, per i docenti che non sono riusciti a terminare il corso avendo iniziato con ritardo rispetto all'inizio ufficiale delle lezioni, il termine ultimo consentito è il 4 di luglio.

Gli esami della sessione estiva si svolgeranno dal 6 luglio al 18 Luglio.

Le tesi si svolgeranno dal 20 al 31 Luglio 2020.

La prof. Peria fa presente che si dovrà produrre un regolamento per le tesi on line e redigere un protocollo, ispirandosi a quanto già fatto dall'Università. Il Direttore comunica di aver inserito il regolamento tesi all'ordine del giorno del prossimo CA.

Si passa quindi alla discussione del punto 5 all'ordine del giorno: Manifesto degli Studi.

Il Direttore illustra il Manifesto degli studi, che regola le varie fasi della didattica, e propone di iniziare la discussione proponendo però, vista la complessità degli elementi di cui tenere conto, di portare a delibera il manifesto degli studi entro la fine di maggio dopo l'avvenuta analisi dei piani di studio.

La prof. Landi prende la parola e fa notare palesi incongruenze tra quanto scritto nel Manifesto degli Studi e i numeri dei Bienni attivati e in essere. Sul Manifesto si legge infatti che il numero minimo per attivare un Biennio è di 20 studenti, mentre alcuni di essi o sono a studenti 0 (quindi non attivi ma compaiono inspiegabilmente nel manifesto degli studi), mentre molti altri, attivati contravvenendo con quanto scritto sul manifesto, hanno un numero di studenti addirittura inferiore ai 10.

La Prof. Landi suggerisce che i coordinatori, in accordo con le scuole, attivino percorsi a scelta dello studente, così come avviene all'Università, accorpando i vari indirizzi di una scuola in un'ottica di riorganizzazione dei piani di studio che preveda percorsi tarati sullo studente che potrà costruire così il proprio piano di studi attraverso un percorso meno blindato, con maggiore possibilità di scelte. In questo modo non si dividerebbero i bienni in diversi indirizzi, evitando il rischio che siano frequentati da pochi studenti. A questo proposito cita il biennio Multimediale - che inizialmente prevedeva due indirizzi - ora unificati.

Fa presente inoltre che si dovrebbe normare (e far rispettare) il numero di studenti utili per lo sdoppiamento degli insegnamenti, che al momento non sottostà a regole precise e condivise, lasciando spazio a una gestione "fai da te".

In merito agli studenti cinesi si chiede inoltre come sia possibile che alcuni studenti abbiano un canale riservato e sostengano un esame di ammissione solo in Cina, senza passare dalle ammissioni ufficiali, con le commissioni formate dai professori che insegnano nel biennio per cui si fa richiesta, che soli possono determinare se ammettere o meno uno studente, sia per mantenere un alto livello qualitativo che per indirizzare più proficuamente gli studenti verso un percorso di studi congruo con la loro formazione e interessi. Pertanto propone che tutti gli studenti cinesi sostengano un esame di ammissione anche in Accademia, come tutti gli altri candidati.

Il Prof. Golino interviene sostenendo la validità dell'indirizzo separato di Scenografia Multimediale da Scenografia Teatrale, sostiene che molti insegnamenti non gravano sul bilancio dell'Accademia e che il numero ridotto di studenti deriva da una mancanza d'incentivazione e promozione che non è stata finora attuata.

La prof. Muscardin sottolinea quanto sia urgente una valutazione complessiva dei bienni e dei nuovi piani di studio e propone di far avere al CA già lo stesso il 18 maggio i piani di studio aggiornati dai coordinatori delle scuole, per iniziare la valutazione prima del prossimo CA fissato per il giorno 22 maggio.

La Prof. Barbieri ricorda al CA che il Direttore si era fatto carico di sollecitare l'Amministrazione per la quantificazione dei costi per ciascun corso e quanto questa iniziativa determini un importante elemento di valutazione. Riagganciandosi al problema dei canali d'accesso dei cinesi, sollevato in precedenza, si richiede nuovamente che la Prof.ssa D'Acchille fornisca tutti gli elementi in suo possesso in merito alle modalità di accesso e sul contingente degli studenti Turandot e stranieri in generale, elementi che il CA ha necessità di esaminare per procedere ad una corretta valutazione.

Sperduti porta all'attenzione del CA l'assenza degli studenti da alcune riunioni di scuola, non essendo stati per lo più né invitati né avvertiti a partecipare, forse perché la lista dei rappresentati non è ancora stata pubblicata sul sito.

Il CA passa a discutere del punto 6, crediti per workshop e tirocini, si inizia a discutere in merito ai crediti per borsisti che collaboreranno all'Open Day - che il Direttore considera molto importante - e in piattaforma come task force aggiuntiva, in appoggio ai professori per gli esami. Sperduti chiede di normare l'intervento dando priorità ai borsisti che possono fornire supporto informatico.

Albano richiede di suddividere le tipologie di recupero CFA per numero standard di crediti, dando maggiore opportunità agli studenti di integrarli nei piani di studio.

La prof. Barbieri fa presente che le ore effettuate a supporto dei professori, e quindi i crediti corrispondenti, dovrebbero essere certificati dal docente, la prof. Peria ricorda che un credito corrispondente a 25 ore.

Dopo gli interventi del Direttore, Barbieri, Landi, Albano, Sperduti, Moneta, Muscardin, il CA delibera.

Delibera 14

Il CA delibera che i crediti riconosciuti per i borsisti che forniranno il supporto all'OPEN DAY, comprensivo di tutto il lavoro preparatorio, saranno 4, altrimenti se solo di supporto 2.

Aiuto agli attuali borsisti 2 crediti.

Per il supporto ai professori che ne avranno fatto richiesta per esami o assistenza in piattaforma viene deliberato che saranno riconosciuti agli studenti da 2 a 4 crediti.

Ai docenti che ne faranno richiesta si darà informazione dei collaboratori disponibili.

Per i borsisti che durante questo periodo di emergenza abbiano effettivamente superato le ore previste saranno riconosciuti ulteriori 4 crediti.

La prof. Peria fa comunque presente che è prassi acquisita, a fronte del superamento di un esame in più, il riconoscimento di crediti in sostituzione di quelli previsti per workshop e tirocini, e che comunque l'argomento è già passato a delibera nel precedente CA.

Si passa al punto relativo all'acquisto tablet e supporti informatici.

Il Direttore informa della sua volontà di noleggiare dispositivi tablet e effettuare il rinnovo di alcuni computer in Accademia, facendo presente che in questo A.A. non si sono spesi i fondi che ha a disposizione ogni docente per il materiale di facile consumo.

Pertanto vuole avviare questa procedura nel più breve tempo possibile dando la possibilità agli studenti che hanno difficoltà economiche di usufruire dei dispositivi messi a disposizione dall'Accademia.

Il Direttore sostiene inoltre che, pur portando la questione all'attenzione del Consiglio Accademico, l'acquisto o noleggio rimane prerogativa del Direttore e quindi non sarà sottoposta a delibera.

Si apre la discussione nel merito del noleggio di tablet Microsoft o IPAD Mac.

La prof. Moneta prende la parola sottolineando che, qualora l'Accademia ne facesse richiesta, si possono ottenere gratis tutte le applicazioni necessarie, e che la scelta deve tenere conto della strumentazione già presente in Accademia che è tutta Macintosh. Concordano i proff. Landi e Golino visto che, qualora si procedesse a noleggio, la scelta eventuale deve essere coerente con la strumentazione presente.

La Prof. Peria interviene sostenendo che bisognerebbe attendere che i fondi del Ministero siano effettivamente disponibili e quantificati, altrimenti si ragiona su ipotesi e non si ha contezza del dato reale, aspettando perciò a decidere su un eventuale noleggio dopo l'acquisizione di un dato economico certo. Il CA concorda pienamente, avendo già espresso perplessità in merito all'opportunità, alla tempistica e all'assoluta necessità di mirare, nell'eventualità, la spesa.

Sperduti sottolinea che alcuni studenti hanno richiesto il bonus della Regione Lazio - vincolato all'acquisto di strumentazione per l'implemento tecnologico – e non avranno pertanto necessità anche di un bonus tecnologico dell'Accademia, si dovrebbe quindi attendere che vengano rese pubbliche le graduatorie per effettuare una corretta ricognizione.

Il Direttore prende atto dei suggerimenti in merito ai sistemi operativi esistenti in Accademia ma ribadisce che il noleggio tablet non è soggetto e delibera del CA.

Varie ed eventuali:

La Prof. Peria chiede se sia stato risolto il problema relativo alla password del portale europeo, necessaria per la partecipazione alla Call per ottenere la nuova ECHE Erasmus, detenuta dalla Prof. D'Acchille, visto che all'epoca la prof.ssa era ancora Direttrice in carica e aveva la delega anche come Presidente, che le è stata poi confermata dalla Prof. Campitelli per tutto quello che afferisce ai progetti europei e quindi anche per l'Erasmus.

Informa inoltre il CA che la Prof. D'Acchille vorrebbe proporre l'Accademia di Roma come capofila per la richiesta di ulteriori fondi a incremento del progetto EU4art nell'ambito del programma Horizon 2020, dedicato a sostenere la ricerca e l'innovazione, dal momento che L'Accademia di Budapest - già capofila del progetto Eu4art - ha dichiarato di non essere disponibile ad essere capofila anche per questa nuova azione. A questo proposito ha già chiesto alla Dott.ssa Passavanti di avere a disposizione una o più persone dell'amministrazione dedicate al progetto a tempo pieno.

Si tratta evidentemente di un'importante opportunità per l'Accademia e per tutte i suoi componenti, ma non bisogna dimenticare che il ruolo di capofila di un progetto europeo richiede un grande impegno, considerando anche l'emergenza in cui ci troviamo, invita ad affrontare la cosa con molta oculatezza, poiché deve essere approvata prima dal CA per poi passare al CdA.

La prof. Muscardin sottolinea l'importanza del progetto ma fa presente anche l'impegno e le difficoltà organizzative che comporta, ribadendo che l'Europa è molto fiscale sulla gestione dei fondi erogati. Sottolinea inoltre che la prossima scadenza Erasmus di maggio (la programmazione relativa ai prossimi 7 anni), sarà molto importante anche per un'eventuale candidatura dell'Accademia di Roma a capofila della

richiesta di fondi Horizon 2020. Quindi l'Erasmus deve funzionare perfettamente, essendo un necessario biglietto da visita.

La Prof. Peria fa presente che proprio l'impossibilità di lavorare con tutto il tempo necessario sulla call Erasmus che scade a fine maggio, l'ha portata alle dimissioni non essendo stato possibile, per ben 4 mesi, ottenere l'indispensabile password del portale detenuta dalla prof. D'Acchille, ancora l'unica, allo stato attuale, a esserne in possesso.

Pertanto, il CA ritiene che la decisione dell'Accademia di impegnarsi ulteriormente a livello europeo dovrà essere una decisione collegiale e condivisa che tenga conto di tutte le problematiche organizzative inerenti e non può essere un atto che discende dalla sola volontà del nostro coordinatore dei progetti europei. Il Prof. Andrea Lelario quindi, essendo il nuovo Direttore dell'Accademia di Roma, dovrebbe avere il ruolo che gli compete e voce in capitolo su questo progetto, che non si può pensare sia una sorta di canale in qualche modo "privato", ma che deve essere motivo di discussione e confronto condiviso nel CA.

La Prof. Peria ricorda inoltre che, prima dell'arrivo del Direttore, il CA ha scritto svariate lettere alla Prof. Campitelli e alla Dott. Passavanti, sia per quanto riguarda la gestione del progetto Eu4art, sia per quanto riguarda la gestione dei cinesi, senza però ottenere alcun chiarimento.

Sperduti ringrazia dei chiarimenti e chiede come siano state fatte le assegnazioni degli incarichi.

La prof. Barbieri interviene sottolineando come, attraverso il progetto EU4Art emerga un ruolo culturale dell'Accademia a livello europeo che ovviamente investe il CA. Si auspica che, d'ora in poi, vengano attivate modalità condivise, con chiarezza e trasparenza su incarichi, interpellati, reclutamenti di personale interno o esterno, soprattutto per quanto riguarda il ruolo e la visibilità all'estero della nostra Accademia, sia per l'Asia sia per l'Europa, condivise dalla persona del Direttore, dal CA e da tutti docenti.

Il Direttore Prof. Lelario interviene dichiarandosi perfettamente d'accordo con quanto detto.

La prof. Muscardin sottolinea che i progetti europei aprono una possibilità economica di svecchiamento dell'Accademia molto importante ed è fondamentale che siano gestiti bene e in trasparenza, affinché non diventino recinti privati e che tutte le scelte che i progetti comportano siano impostate su condivisione, qualità e meritocrazia.

Il Direttore interviene facendo presente la problematicità di essere stato nominato solo a inizio Aprile in piena emergenza Covid, sottolineando quanto le questioni ordinarie siano molto importanti e abbiano la priorità, dichiara di non essere responsabile, né di volersi interessare, alle metodologie decisionali pregresse.

La prof. Landi fa presente però che, fatte salve le questioni ordinarie, il progetto Eu4art è estremamente importante per la programmazione culturale dell'Accademia dei prossimi anni, e che pertanto spetterebbe a lui, in qualità di nuovo Direttore, a prendere in mano tutte le questioni culturali, per gestirle al meglio insieme al CA con chiarezza e trasparenza.

Il Direttore informa il CA che si sta attivando per instaurare anche relazioni con gli Stati Uniti. La Prof. Muscardin sottolinea però che il sistema americano prevede sgravi fiscali per chi sostiene arte, formazione e cultura ma solo per soggetti americani e non europei mentre l'Europa, specie in questo momento, può erogare fondi molto importanti, coinvolgendo le Accademie in programmi di collaborazione internazionali.

La Prof. Barbieri rimarca la disponibilità del Direttore, la sintonia dimostrata e l'unità di intenti in merito a Eu4art, chiedendo di rimandare alla prossima riunione del Consiglio Accademico l'approvazione del nuovo progetto Eu4art di partecipazione ai fondi Horizon 2020.

Alle ore 12,37 la prof. Landi lascia la riunione per problemi di connessione.

Dopo una serie d'interventi e dei Proff. Peria, Barbieri e Lelario, sempre in merito a Eu4art, il prof. Golino chiede chiarimenti per le convenzioni con Rai Fiction per un protocollo d'intesa con la Rai. Sperduti chiede che venga prorogato il contributo accademico anche in previsione del Cda del giorno seguente.

Il Direttore sottolinea che il suo impegno sarà meticoloso anche per quanto riguarda Erasmus, studenti cinesi e gli importanti progetti europei.

Il Consiglio si chiude alle ore 13,20.

Il segretario verbalizzante

Il Direttore

Donatella Landi

Roma 19/5/2020